

CARTA DEI VALORI

Misericordie per le
elezioni politiche 2022



www.misericordie.it

I VALORI

Misericordie per le elezioni politiche 2022

Carità

Il Movimento delle Misericordie offre ai confratelli e alle consorelle approfondimenti valoriali e spirituali, che permettono di crescere nell'impegno come testimonianza di vita e carità.

Accoglienza e solidarietà

Con oltre 854 Confraternite e sezioni in Italia, di cui 170 accreditate al progetto dei centri di ascolto "Casa del Noi", le Misericordie accolgono quotidianamente i bisogni della persona per poi dare risposte pronte e concrete alle nuove emergenze sociali.

Cooperazione

Le Misericordie promuovono azioni di sviluppo a livello locale, nazionale e internazionale collaborando con una molteplicità di stakeholder pubblici e privati, laici e religiosi



LA MISSION

LE 7 OPERE DI MISERICORDIA

Misericordie per le elezioni politiche 2022

DAR DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

DAR DA BERE AGLI ASSETATI

VESTIRE GLI IGNUDI

ALLOGGIARE I PELLEGRINI

VISITARE I CARCERATI

CURARE GLI INFERMI

SEPPELLIRE I MORTI



LE PROPOSTE

1 - LA COMUNITÀ COME LUOGO DA 'ABITARE'

Con la pandemia si è compreso che il benessere del singolo dipende da quello della collettività. Tale affermazione trova conferma anche in quanto previsto dal “Nextgeneration EU”, che individua nella transizione sociale uno dei quattro decisivi impegni della UE e degli Stati Membri. Pertanto, è necessario riconsegnare ai territori la responsabilità della cura e della salute e al volontariato il compito di interconnettere i sistemi di cura, abitando i confini e favorendo ascolto, accoglienza e solidarietà, sapendo essere presente a sé stesso prima ancora che agli altri.

Dopo quasi due anni di “distanziamento” necessario per fronteggiare l'emergenza Covid, è essenziale recuperare il rapporto con la persona e con i luoghi: luoghi che vanno abitati, che favoriscano reti e contaminazioni, immaginando nuove forme dello stare insieme. Luoghi in cui sia possibile sentirsi riconosciuti e riconoscersi, in cui trovare persone a cui potersi affidare e consegnare fiducia. Ecco allora che le Misericordie diventano “place maker”, ovvero costruttrici di comunità, di luoghi di prossimità, nuova appartenenza e di relazioni intergenerazionali.

2 - I GIOVANI, NON SOLO FUTURO MA PRESENTE

Da sempre le Misericordie considerano i giovani il “presente” e non solo il “futuro” del Paese: di fatto, ogni anno il Movimento coinvolge migliaia di giovani in opere di volontariato attivo in servizi alla persona (mediante il programma di servizio civile, la messa alla prova, lo svolgimento di lavoro socialmente utile, progetti di formazione sanitaria e non solo). Le Misericordie danno fiducia ai giovani, investendoli della responsabilità di prestare un servizio che sia in grado di dare risposte tempestive e concrete ai bisogni specifici della persona. I giovani sono il perno della nostra quotidianità, coloro attraverso gli occhi dei quali leggere il momento storico in cui viviamo e attraverso il contributo dei quali gettare insieme le basi per un nuovo “umanesimo sociale”. Per renderli pienamente “cittadini” occorrono politiche pubbliche e sociali che li mettano al centro.



3 - CASE DEL NOI, PROTEZIONE E ACCOGLIENZA PER I FRAGILI

Le "Case del Noi": accoglienti, affidabili, che sanno di 'famiglia', dove chiunque entri può sentire di non essere un estraneo ma in un luogo dove nessuno giudica ma protegge, dove trovare rifugio, attenzione, affetto, aiuto e sicurezza.

Dove l'individualità dell'io è sostituita dalla comunità del Noi. Sono un progetto concreto delle Misericordie in varie realtà italiane, ma anche un auspicio.

Farsi "Casa del Noi" per una Misericordia non significa semplicemente avere un centro di ascolto, ma porsi in ascolto. Significa anche essere luogo della comunità, aperto alla collaborazione, alla sinergia con tutte le componenti sociali: il Comune (e i suoi servizi), le istituzioni in genere, la parrocchia, l'associazionismo (sociale, ma anche sportivo, culturale, etc), la scuola, il mondo economico.

Dove la Misericordia si fa "Casa del Noi" ecco che nascono o si potenziano esperienze di centri di ascolto alla persona, di mense, di empori solidali, di dormitori, di sportelli per il microcredito, per l'anti-usura e per l'assistenza alle vittime di reato. Auspichiamo un costante supporto alla nascita di nuovi spazi "Casa del Noi" a servizio della persona.

4 - LE PERSONE FRAGILI E VULNERABILI SONO UN VALORE DI CUI PRENDERSI CURA

Le Misericordie in ogni territorio di appartenenza svolgono un ruolo fondamentale di assistenza e accoglienza per le persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, con un focus su anziani, disabili, non autosufficienti e migranti, contribuendo così a realizzare esperienze positive e concrete di coprogettazione e di gestione di sanità territoriale. Ad esse le Misericordie prestano un servizio pronto e accurato in ambito sociale e sanitario di cura della persona, a domicilio o presso strutture proprie, attraverso il coinvolgimento di personale specializzato.

L'auspicio, pertanto, è supportare anche tramite il Pnrr un nuovo welfare universale che richiami il concetto di "Umanesimo sociale" sulla base del quale le Misericordie, forti della propria esperienza in questo ambito, agiscono sui propri territori al fine di non lasciare indietro nessuno.



5 - LA CULTURA DEL VOLONTARIATO VA PROMOSSA DI PIÙ E MEGLIO

L'auspicio delle Misericordie è che si dia piena e tempestiva attuazione alle norme del Terzo settore volte alla promozione della cultura del volontariato, segnatamente alle previsioni contenute nei primi tre commi dell'art. 19 CTS.

Al tal fine andrebbero realizzate campagne di pubblicità finalizzate a promuovere la cultura del volontariato. Oltre a questo, dovrebbero essere promosse misure volte a incentivare la prestazione di volontariato da parte dei lavoratori dipendenti ed autonomi (ad es., di tipo fiscale, quale la deduzione dei costi, come accade nel volontariato c.d. di competenza, ed anche di tipo previdenziale).

6 - LE MISERICORDIE, CON LA LORO MANO TESA AGLI 'ULTIMI' UN AIUTO PER LO STATO

Gli enti pubblici, secondo il dettato della nostra Costituzione, sono tenuti a favorire lo svolgimento di attività di interesse generale da parte degli enti del Terzo Settore: tra questi ultimi il volontariato rappresenta indubbiamente un partner insostituibile.

Ciò, sia per il notevole risparmio di risorse che lo stesso è in grado di assicurare (in quanto animato dall'opera solidaristica e gratuita dei volontari), sia per la capillarità e tempestività del suo intervento nelle situazioni di aiuto alla persona.

Per tale ragione è essenziale un maggiore riconoscimento della funzione di sussidiarietà del volontariato - e, all'interno dello stesso, delle associazioni aderenti alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - attraverso un'implementazione del relativo coinvolgimento nell'offerta di servizi nonché delle risorse destinate a supportarne l'attività. Le Misericordie costituiscono infatti un importante "recettore" di istanze provenienti dal sociale, in quanto capaci di intercettare i problemi delle comunità spesso ancor prima dell'intervento dei pubblici poteri.

7 - AMBIENTE, UNA RISORSA DA VIVERE IN MODO SOSTENIBILE

Da anni, le Misericordie sono impegnate in una serie di progetti educativi - in primis il progetto Asso (acronimo di "a scuola di soccorso") - diretti alle Scuole che hanno come fine l'educazione sanitaria (tecniche di primo soccorso e salvavita), ma che si propongono, come scopo principale, di educare i più giovani al rispetto della vita e della dignità delle persone (in modo da contrastare anche il fenomeno del bullismo, nelle sue diverse articolazioni). In prospettiva, il Movimento intende consolidare la propria presenza nelle Scuole con nuovi progetti diretti a educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in modo da favorire la transizione ecologica e circolare. L'impegno in questo ambito è contraddistinto anche dai servizi per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, al controllo dei corsi d'acqua e dei reticoli minori, nonché la prevenzione o intervento in caso di calamità naturali.



8 - IL VOLONTARIATO NON SOLO 'BRACCIO OPERATIVO' NEI PROGETTI, MA VA COINVOLTO ANCHE NELLA PROGETTAZIONE

Il codice del Terzo Settore, all'art. 55, ha espressamente previsto che gli enti pubblici assicurino il coinvolgimento attivo del volontariato non soltanto nell'erogazione di interventi e servizi ma anche nella programmazione e progettazione degli stessi.

Il recente D.M. n. 72 del 30 marzo 2021, adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha individuato le prime modalità operative della norma.

Si registra però ancora una diffusione e applicazione di tale normativa non adeguata. Le Misericordie chiedono alla politica che metta in atto tutte quelle misure d'impulso per una concreta operatività, in particolare, degli strumenti della "co-programmazione" e della "co-progettazione".

9 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI EMERGENZA AL VOLONTARIATO, UNA BUONA PRATICA DA ESTENDERE

L'affidamento diretto e senza gara dei servizi di emergenza, come le ambulanze, al volontariato è legittimo, secondo quanto ha stabilito un giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea. La richiesta è che questo principio possa trovare operatività non soltanto per il trasporto d'urgenza ma per tutto il trasporto sanitario nel suo complesso. Infine, l'auspicio è anche che si stabiliscano ulteriori convenzioni con organizzazioni di volontariato da parte delle pubbliche amministrazioni, al fine anche di valorizzare il positivo impatto sociale realizzato dalle moltissime organizzazioni di Misericordia dislocate in maniera capillare in tutto il Paese.



LE RICHIESTE

LE MISERICORDIE CHIEDONO ALLE CANDIDATE E AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022:

PER I PUNTI 1 - 6:

- lo stanziamento di fondi a favore degli ETS, come fondi a credito agevolato oppure fondi da bandi specifici per le ODV, per continuare a svolgere le attività e i servizi di qualità, con serietà e professionalità;
- maggiori detrazioni sulle donazioni (sia di beni che finanziarie) a favore delle ODV;
- regimi fiscali più agevolati in materia di “entrate” per le ODV (es. quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, raccolte fondi, ecc.) nei limiti previsti dalla legge;

PER IL PUNTO 7:

- l'adozione di un tetto nazionale per bollette elettriche e carburante, in particolare a favore delle ODV, per consentire alle Misericordie di sostenere il costo delle proprie sedi di attività e dei propri veicoli e così proseguire nello svolgimento delle loro missioni sociali;
- estendere la durata del bonus del 110 per le sedi delle Misericordie e le sedi di loro proprietà destinate alle attività socio-sanitarie;
- forme di rimborsi in fatture ancora più estese delle ODV per l'acquisto di impianti fotovoltaici o per l'adeguamento degli impianti interni alle sedi.

PER IL PUNTO 8:

- Un impegno maggiore e diffuso da parte di tutta la PA nel coinvolgere gli ETS nelle fasi di co-programmazione e co-progettazione di servizi a carattere sociale e sanitario;

PER IL PUNTO 9:

- La sottoscrizione di convenzioni ad hoc tra PA e ODV.



I numeri di Misericordia

Misericordie per le elezioni politiche 2022

854 Confraternite e sezioni in tutta Italia



Misericordie per le elezioni politiche 2022



www.misericordie.it